**Giudizi della Commissione sui carmina vincitori**

**del Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci 2015**

**I °PREMIO**

**Andrea De Sinno V ° B. Liceo Classico “Archita-Taranto (TA)**

***“Ut Frondium Casus”***

Il lavoro presenta una complessità d’impianto ben dominata, ricca di memoria evocativa della poesia latina, in particolare di Lucrezio, Orazio e Virgilio. Vi si consegna un messaggio particolarmente significativo e solido rispetto all’ assunto del tema proposto: lo sviluppo progressivo dell’ uomo come protagonista di costruttive relazioni umane e sociali. Particolarmente godibile, mutuata dalla poesia greca e latina, è l’adozione di un interlocutore al quale affidare il proprio pensiero.

 **II °PREMIO ex aequo**

 **Rachele Rossi IV° B . Liceo Scientifico “Giovanni Cotta ” Verona (VR)**

 **“Naturae Flatus”**

 L’elaborato descrive con plasticità la scena della fine congiunta di due guerrieri, nemici in vita, ma accomunati dalla morte, nel contesto di una natura che sembra consacrare con il silenzio, la ritrovata amicizia nel segno comune dell’universo. Il messaggio è chiaro e concreto, veicolato da un linguaggio ricco di suggestione e poeticità; morfologicamente corretto e valorizzato da un’appropriata interpunzione.

 **II° PREMIO ex aequo**

**Luisa Lener II° A . Liceo Classico Statale T. Mamiani Roma (RM)**

**“Lacrimae Sale Aspersae”**

Il componimento attualizza il dramma del Mediterraneo, teatro di guerra, avvalendosi dello spunto delle campagne romane contro Cartagine, ma riferendosi, in buona sostanza, ai tragici eventi dei nostri giorni. Il linguaggio è volutamente denso, coadiuvato da una scelta metrica ben governata e da un uso suggestivo delle immagini.

**III° Premio ex aequo**

**Mattia Bacigalupo III°B. Liceo Classico “Marconi-Delpino”,Chiavari (GE)**

**“Carmen Hominibus ac Naturae”**

Il componimento affronta il tema del Certamen con originalità ed efficacia, riferendo la crisi di dialogo nei rapporti umani e con la natura, ad un uso sconsiderato ed eccessivo della tecnologia. La solidità del messaggio è veicolata da un linguaggio corretto e suggestivo e poeticamente molto significativo.

**III° Premio ex aequo**

**Martina Testa VC .Liceo Magistrale Statale “Elena Principessa di Napoli” Rieti (RI)**

 **“Mater Hominum”**

Il componimento breve, ma concettualmente molto intenso, è tutto incentrato sulla responsabilità etica dell’uomo, troppo attento alla tecnologia e dimentico del rapporto con i suoi simili e con la natura. La chiave di lettura è molto personale e si avvale anche di una originale “dispositio ” poetica e di un uso di figure stilistiche (chiasmo) efficacemente finalizzate alla valorizzazione del pensiero.

**MENZIONE D’ONORE SPECIALE : Nicolò Campodonico Liceo Classico Statale “Marconi-Delpino” Chiavari Classe 5B**

 La Commissione ha inoltre decretato all’ unanimità una **SPECIALE MENZIONE** **D’ONORE** per lo studente  **Nicolò Campodonico** del **Liceo Classico Delpino di Chiavari** che ha partecipato per la terza volta, dopo aver vinto le due precedenti edizioni.

Il componimento intitolato **Proavita “ Il canto dei bisnonni”** si distingue per una sua freschezza e originalità nell’approccio rigorosamente storicizzante al tema del Certamen .

Prendendo spunto dal Centenario della Prima Guerra Mondiale e dal ricordo di una vicenda familiare connessa alla partecipazione all’ evento bellico, il giovane Campodonico, con un ritmo narrativo denso e coinvolgente, introduce una chiave di lettura che vede nella guerra la fondamentale causa di distruzione della natura e di ogni possibile umanesimo. Individua inoltre nel breve dialogo finale, tra l’ufficiale italiano e l’ufficiale austriaco, formalizzato in lingua latina, una essenziale fusione di sentimenti e convincimenti di pace, alla base di ogni convivenza civile.

La narrazione è condotta con padronanza della lingua e con leggerezza, anche per la scelta del dialogo come sermo familiaris e per una quanto mai appropriata adozione di punteggiatura. Va segnalato che per il III° anno consecutivo, il giovane Campodonico testimonia, con la prova presentata al Certamen, la sua straordinaria capacità di rilettura del mondo classico, attraverso le categorie storico-temporali della modernità.

Questo va ad onore della sua straordinaria sensibilità di giovane studioso, oltre che del particolare statuto fondativo della didattica del docente del Liceo Delpino di Chiavari che testimonia la concreta possibilità nel far rivivere il mondo classico nelle giovani coscienze.

 **Menzioni D’ Onore:**

La Commissione decreta Menzioni d’ Onore da attribuire ai lavori che hanno meritato un riconoscimento, con l’ intento di motivare questi studenti, che dimostrano serietà ed impegno, all’ approfondimento dello studio della lingua latina

* Carla Carrieri classe IV sez B Liceo Classico “Archita-Taranto

per il Carmen “ **Unicus Horizon”**

Valutazione del lavoro: Il lavoro è ricco di linguaggio metaforico ispirato sia ad una ben assimilata lettura dei classici (Orazio, Virgilio) sia ad emozioni personali .Ben condotta la sintassi ,qualche espressione eccessivamente italianizzata (unicus Horizon )meritava una formalizzazione latina più appropriata.

* Sara Chiffi classe V sez C. Liceo Classico Statale “Archita-Taranto

per il Carmen “ **Descende Concordia”**

Valutazione del lavoro:

Il lavoro consegna un messaggio forte di appello agli uomini a superare ogni forma di superficialità per ascoltare la voce della ragione. Trova appropriato spazio la citazione stoica di Seneca. L’apparato morfologico incorre in qualche imperfezione.

* Rosa Maria Sava III sez F .Liceo Classico “N. Spedalieri”-Catania

Carmen ***Frangitur Fluctus***

Valutazione del lavoro: Il linguaggio con cui è espresso il contenuto é ermetico, fascinoso e immaginifico, a tratti si nota una fragilità di messaggio, che risulta frammentato e elencatorio di eventi naturalistici. Nel complesso il lavoro poetico rivela impegno e competenza.

* Flavia Lamonica V sez A .Liceo Classico L.Anneo Seneca Roma Classe

**Carmen *Pacis Alma Mater*** con la seguente motivazione : Valutazione del lavoro:

Il lavoro è formalmente corretto e ricco di contenuto e immagini suggestive, presenta un messaggio di armonica fusione tra uomo e natura , nati per convivere e per alimentarsi reciprocamente. Il linguaggio, l’ impianto morfosintattico e le scelte lessicali attestano una capacità di buon dominio.

* Giuliano Bruzzese IV sez B. Liceo Classico “Eugenio Montale” Roma

 **“Homo sive Natura” Valutazione del lavoro:**Il lavoro è espresso in un latino ben sorvegliato ricco di immagini e memorie poetiche. Non sa sfuggire alla tentazione di indulgere ad una retorica fatta di ricorrenze letterarie che testimoniano una seria preparazione del giovane, ma non riescono a consolidare il messaggio concreto contenuto solo nell’ultima strofa che postula una consapevolezza storica dell’uomo.

* Camilla Nicolini IV sez B . Liceo Classico “Eugenio Montale” Roma

 **“In tenebris errans” Valutazione del lavoro*:*** Il componimentopersonalizza con accento suggestivo il tema del Certamen, rappresentando l’inquietudine della giovane autrice, con un linguaggio attento a cogliere anche con ossimori, le emozioni e le percezioni di fronte alle immagini della natura. La formalizzazione latina è ricca di memorie poetiche, oraziane e ovidiane che attestano attenta lettura dei classici.

* Francesco Grotto IV sez CB .Liceo Classico “Giacomo Zannella”- Vicenza **Carmen Soliloquium Vergilii** con la seguente motivazione : Valutazione del lavoro:

 Il componimento poetico si snoda in modo originale, avendo come protagonista Virgilio al quale il giovane autore affida riflessioni ed emozioni, appropriatamente descritte dalle Bucoliche, dalle Georgiche ad Alcmane .Questo “Soliloquium Vergilii” esprime un’ansia di pace ed umanità, trasponendo in epoca attuale le percezioni senza tempo del poeta, prova di una perennità del messaggio. Linguaggio ben strutturato ed efficace

* Claudia Bellantuono V sez A. Liceo Scientifico “Antonio Labriola” Ostia –Lido

**Carmen *Verborum corolla mea oscillat in cordis folia***con la seguente motivazione :

 Il lavoro è guidato da un’ idea ispiratrice solida , fondata su suggestive metafore che veicolano l’integrazione e l’ armonia sentimentale e linguistica tra ospitanti e ospitati, nello scenario metaforico di un simposio. Alcune riserve vanno formulate per il linguaggio ***.***

* Enrico De Antoniis I sez D (3° anno). Liceo Classico Statale T. Mamiani Roma

per il Carmen” ***Transmigrantes gentes”*** con la seguente motivazione.

Il componimento adotta una chiave di lettura attualizzante e non retorica che vede, con linguaggio esplicito, il mitico esilio del Troiano Enea, riperpetuato nelle odierne migrazione drammatiche, individuando in tali trasmigrazioni una ragione di arricchimento culturale. Il linguaggio, ricco di metafore naturalistiche, riesce a trasmettere con pienezza il pensiero del giovane autore.